



PRESIDENZA DEL TRIBUNALE DI RAGUSA

Prot. N. 2607/ U
del 30-10-20

RAGUSA 30 ottobre 2020

OGGETTO: Misure di prevenzione del contagio da coronavirus.

IL Presidente del Tribunale,

richiamata la normativa volta a contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

considerato il progressivo peggioramento della situazione sanitaria verificatosi nelle ultime settimane in tutto il territorio nazionale e nella provincia di Ragusa;

ritenuto, pertanto, che sussistono le condizioni oggettive per prevedere ulteriori misure dirette a contenere la diffusione del virus;

considerato che la normativa emergenziale da ultimo intervenuta ha introdotto misure idonee a limitare per quanto possibile la necessità dell'accesso della utenza agli uffici giudiziari, allo scopo di evitare pericolosi assembramenti o comunque il mancato rispetto della distanza

considerato, in particolare, che l'art. 263 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34 convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020 n. 77 ha previsto che sino al 31 dicembre 2020 le amministrazioni organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi...introducendo modalità di interlocuzione programmata anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza applicando il lavoro agile...;

considerato che l'art. 221 della legge 77/2020 ha previsto la trattazione cartolare e da remoto delle udienze civili finò al 31 ottobre 2020 e che l'efficacia di tale norma è stata prorogata fino al 31.12.2020 dal D.L. 7.10.2020 n. 125;

Considerato che da ultimo è intervenuto il D.L. n. 137 del 28.10.2020 prevedendo nuovamente modalità di svolgimento da remoto delle indagini preliminari, delle udienze civili e penali da remoto, lo svolgimento a porte chiuse delle udienze penali e civili ove sia ammesso il pubblico e soprattutto *“disposizioni per la semplificazione delle attività di deposito di atti, documenti e istanze nella vigenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”* ove al comma 4 dell'art. 24 viene previsto che *“per tutti gli atti, documenti e istanze comunque denominati diversi da quelli indicati nei commi 1 e 2 del citato art. 24 (memorie, documenti, richieste ed istanze indicate dall'art. 415-bis, comma 3 del c.p.p.), fino alla scadenza del termine di cui all'art. 1 del d.l. 19/2020 convertito con modificazioni*





PRESIDENZA DEL TRIBUNALE DI RAGUSA

dalla legge 35/2020, è consentito il deposito con valore legale mediante posta elettronica certificata inserita nel Registro Generale degli indirizzi di posta elettronica certificata di cui all'art. 7 del decreto Ministero della Giustizia 21/02/2011, n. 44....omissis , mentre il successivo comma 5 prevede che " ai fini dell'attestazione del deposito degli atti dei difensori inviati tramite posta elettronica certificata ai sensi del comma precedente, il personale di segreteria e di cancelleria degli uffici giudiziari provvede ad annotare nel registro la data di ricezione e ad inserire l'atto nel fascicolo telematico. Ai fini della continuità della tenuta del fascicolo cartaceo provvede, altresì, all'inserimento nel predetto fascicolo di copia analogica dell'atto ricevuto con l'attestazione della data di ricezione nella casella di posta elettronica certificata dell'ufficio"; il comma 6 ha ulteriormente specificato che "per gli atti di cui al comma 1 e per quelli che saranno individuati ai sensi del comma 2, l'invio tramite posta elettronica certificata non è consentito e non produce alcun effetto di legge";

considerato che alla stregua di quanto disposto dal D.L. 19 maggio 2020 n. 34 convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020 n. 77 i Dirigenti degli Uffici Giudiziari sono stati autorizzati ad adottare le misure organizzative ritenute, in relazione alla tipologia di affari trattati, le più idonee ad evitare assembramenti all'interno dell'ufficio giudiziario e contatti ravvicinati tra le persone al fine di realizzare un'efficace azione di prevenzione del contagio a tutela della salute del personale e di tutta l'utenza che a qualsiasi titolo accede all'interno degli uffici;

Considerato che occorre, come peraltro richiesto dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ragusa, limitare al massimo gli assembramenti in occasione dello svolgimento delle udienze penali dibattimentali e che in conseguenza di ciò, con decreto in data odierna, sono state previste misure che regolamentano anche sotto il profilo temporale lo svolgimento delle udienze;

Ritenuto pertanto che vanno ora adottate, con decorrenza 2 novembre 2020, misure che regolamentino l'ingresso della utenza negli uffici nei casi in cui non sia sufficiente il deposito telematico delle istanze;

considerato che nel sito del Tribunale di Ragusa sono pubblicati i recapiti telefonici e gli indirizzi email di tutti gli uffici a cui si deve rivolgere l'utenza per concordare l'accesso agli uffici, in modo tale da limitare l'ingresso non programmato della stessa ai soli casi di effettiva e non prevedibile urgenza;

per tutto quanto in premessa

Dispone



PRESIDENZA DEL TRIBUNALE DI RAGUSA

che a decorrere dal 1° Novembre 2020 e fino al 30 novembre 2020 l'ingresso dell'utenza esterna negli uffici giudiziari è consentito soltanto:

- Agli avvocati sempre per la partecipazione alle udienze e, per l'espletamento della loro attività defensionale ove non si sufficiente l'interlocuzione telefonica e/o telematica con la cancelleria competente;
- Alle parti dei processi civili e penali con riguardo ai processi in corso di trattazione;
- Ai testimoni, agli ausiliari del Giudice e del PM, alle parti private citate per la partecipazione alle udienze o, previa convocazione o prenotazione, per altre questioni urgenti.
- Ai tutori, curatori speciali, amministratori di sostegno, professionisti delegati nelle procedure esecutive, previa convocazione o prenotazione.
- L'utenza in genere per richieste di informazioni potrà contattare gli uffici telefonicamente o telematicamente.

Dispone

Che il personale amministrativo in servizio, sia in presenza e sia eventualmente in modalità agile, assicuri la risposta telefonica durante l'orario di apertura al pubblico e che il controllo della casella email personale istituzionale avvenga quotidianamente, al fine di dare riscontro alle richieste dell'utenza.

Dispone

che prima dell'ingresso negli immobili e durante la permanenza negli stessi è obbligatorio:

- Sottoporsi alla misurazione della temperatura corporea;
- l'uso della mascherina
- rispettare il divieto di assembramento attraverso il mantenimento della distanza interpersonale di almeno un metro;
- rispettare i percorsi differenziati per l'entrata e l'uscita del personale e del pubblico dalle porte di ingresso del palazzo centrale;
- interrompere qualsiasi tipo di attività in caso di rilevamento della temperatura corporea superiore a 37,5 o nel caso di insorgenza di sintomi riconducibili al COVID19, con invito a comunicare immediatamente con il proprio medico di famiglia o con l'autorità sanitaria competente. Nel caso di personale interno sarà cura del dipendente provvedere a comunicare gli estremi del certificato medico, trattandosi di assenza per malattia.



PRESIDENZA DEL TRIBUNALE DI RAGUSA

SI comunichi al Procuratore della Repubblica, a tutti i magistrati degli Uffici, a tutto il personale amministrativo, all'Ordine degli avvocati di Ragusa e si proceda con l'affissione nelle porte di ingresso degli immobili ed alla pubblicazione sui siti istituzionali.

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Biagio Insacco

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Biagio Insacco', written over the printed name.